

SCHEDA DESCRITTIVA FONDO

1- *Nominativo del proprietario.* Il fondo è di proprietà delle sorelle Angela e Francesca Remaggi, che lo hanno ereditato dal padre Pier Luigi Remaggi. I documenti originali sono conservati presso il Centro Documentazione Memorie Coloniali – MOXA di Modena.

2- *Soggetto produttore.* Molte delle immagini sono state scattate dal sottotenente medico Pier Luigi Remaggi in Etiopia ed Eritrea, altre da commilitoni e/o raccolte.

3- *Estremi cronologici di produzione.* 1935 -1936.

4- *Nota biografica del soggetto produttore.*

Pier Luigi Remaggi (Livorno 12 luglio 1908 – Modena 5 settembre 1987), figlio di Mario e Matilde Girard, a 24 anni si laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Bologna. Nel luglio 1933 viene assegnato al 24° Reggimento di Artiglieria come sottotenente medico. Nel 1935 consegue il Diploma di Specializzazione in Otorinolaringoiatria presso l'Università di Modena e qui si trasferisce in qualità di Assistente alla Clinica Otorinolaringoiatrica dell'Università.

Nel luglio 1935, richiamato in servizio, parte per l'Africa Orientale al seguito dell'ospedale da campo n° 538. La sua attività di medico durante le operazioni belliche si svolge soprattutto nell'area di Axum (Etiopia). Nel luglio 1936 riceve la Croce al Merito di Guerra e il 27 dicembre 1936 si imbarca a Massaua per ritornare in Italia.

Di ritorno dalla spedizione coloniale riprende il suo ruolo all'ospedale di Modena. In questa città, sottoposta ai bombardamenti aerei e sede attiva della Resistenza, ottiene alla fine della guerra un solenne riconoscimento per la sua attività di aiuto alla popolazione e alle formazioni partigiane.

Dal 1943 al 1962 come Professore Incaricato e poi dal 1963 al 1978 come Professore Ordinario, dirige la Clinica Otorinolaringoiatrica dell'Università di Modena.

Dal 1979 al 1983 come Professore Fuori Ruolo dirige la Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria da lui istituita nel 1978.

Nel 1963 viene insignito della Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica e nel 1976 della Medaglia d'Oro ai Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte. Si ritira dall'insegnamento nel 1983 e viene proclamato Professore Emerito dell'Università di Modena nel 1985.

5- *Consistenza e descrizione.* Il fondo nel suo complesso consiste in:

- 2 album fotografici (ciascuno 32 x 50 cm) contenenti 681 stampe fotografiche B/N, di cui 558 catalogate.
- circa 450 stampe fotografiche B/N (di cui 423 catalogate) sciolte e in vari formati, tra cui alcune cartoline B/N;
- 15 negativi B/N su pellicola piana (1 in formato 6 x 6 cm, 14 in formato 6 x 9 cm).

Nel 2009, quale progetto pilota, una selezione di immagini è stata riprodotta digitalmente e catalogata (catalogazione parziale). In quell'occasione le fotografie sciolte e i negativi sono stati suddivisi in base alla cronologia ed al soggetto ed inseriti in buste numerate.

In seguito, nel 2016, si è provveduto ad una nuova digitalizzazione di tutto il fondo e a una conseguente nuova catalogazione.

Il **Fondo Remaggi** così riordinato consiste in :

980 foto B/N stampa alla gelatina, 17 negativi B/N su pellicola piana e 12 cartoline; il tutto suddiviso in 18 unità archivistiche:

Album 1	396	foto
Album 2	163	foto
Busta 01	37	foto
Busta 02	41	foto
Busta 03	8	foto

Busta 04	31	foto
Busta 05	15	foto
Busta 06	32	foto
Busta 07	31	foto
Busta 08	60	foto
Busta 09	35	foto
Busta 10	75	foto
Busta 11	12	foto
Busta 12	25	foto
Busta 13	8	foto
Busta 14	4	foto
Busta 15	12	foto
Busta16 Negativi	13	negativi di cui 7 senza corrispondente stampa alla gelatina

6- Condizioni di accesso ed utilizzazione.

I documenti originali sono conservati presso il Centro Documentazione Memorie Coloniali - MOXA, le copie digitali sono consultabili al *Institute of Ethiopian Studies* Addis Ababa, alla biblioteca dell'*Istituto Italiano di Cultura* di Addis Abeba e al CDMC di Modena (Italy) <http://www.memoriecoloniali.org/>. Le immagini non possono essere utilizzate senza citazione della fonte: Archivio MOXA – Fondo Remaggi.

7- Informazioni relative alla duplicazione digitale.

La duplicazione digitale parziale è stata eseguita da Elisabetta Frascaroli, Paolo Bertella Farnetti, Gian Paolo Turrini e Celso Braglia, nel periodo febbraio - maggio 2009; il completamento di tutto il fondo è stato eseguito da Giuliano Gallina, Francesca Remaggi e Anna Storchi nel periodo gennaio – maggio 2016.

Il numero di riferimento delle immagini digitali è così composto:

- per gli Album dopo il cognome (separato da un trattino basso) un numero e la lettera **a** (Album) che indica l'Unità Archivistica (1a per Album1, ...) cui segue un numero a due cifre che indica la pagine dell'album e per ultimo, dopo un trattino basso, un numero a 3 cifre che indica il numero progressivo delle foto in quella pagina;
- per le Buste dopo il cognome (separato da un trattino basso) un numero e la lettera **b** (Busta) che indica l'Unità Archivistica (1b per Busta1, ...) cui segue dopo un trattino basso, un numero a 3 cifre che indica il numero progressivo delle foto contenute in quella busta
- per i negativi dopo il cognome (separata da un trattino basso) la lettera **n** numero a 3 cifre che indica il numero progressivo dei negativi.

Esempio: Remaggi 1a15-001 è la prima immagine di pag. 15 dell'album 1

8- Informazioni relative a chi e quando ha redatto la descrizione archivistica.

La catalogazione completa del Fondo è stata realizzata nel 2016 da Giuliano Gallina e Francesca Remaggi.

La catalogazione include la compilazione della Scheda Unità Documentaria in cui tra “ “ sono indicate le parole e/o frasi che compaiono nel documento, foto e/o cartolina.

Scheda compilata dal CDMC nel 2016